

del Cessionario, ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Ai sensi e per gli effetti del codice in materia di protezione dei dati personali (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), il Cessionario ed il Servicer non tratteranno dati definiti dal codice in materia di protezione dei dati personali come "sensibili".

I dati personali continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate. In particolare, il Cessionario ed il Servicer tratteranno i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti ceduti; al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Inoltre, per lo svolgimento di alcune attività poste a suo carico nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sopra citata, il Cedente è stato nominato "Responsabile" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero crediti, il Cessionario ed il Servicer comunicheranno i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede del Responsabile Il Sole 24 Ore S.p.A., come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso il Responsabile.

I diritti previsti all'articolo 7 del codice in materia di protezione dei dati personali potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al Responsabile, Il Sole 24 Ore S.p.A., Via Monte Rosa 91, 20149 Milano (MI), all'attenzione di Direttore Amministrazione Finanza e Controllo.

Monterosa SPV S.r.l. - L'amministratore unico
Fabrizio Mandrile

T14AAB8193 (A pagamento).

ENI S.P.A.

Sede legale: piazzale Enrico Mattei, 1 - Roma
Capitale sociale: euro 4.005.358.876,00 interamente versato
Registro delle imprese: Roma n. 00484960588
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00484960588

Fusione transfrontaliera per incorporazione di Eni Gas & Power GmbH (società del diritto tedesco) in Eni S.p.A. (società del diritto italiano) - Avviso ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 108/2008

I. Società coinvolte nella fusione transfrontaliera:

Eni Gas & Power Gesellschaft mit beschränkter Haftung, società a responsabilità limitata di diritto tedesco, con sede legale in Dusseldorf, Zollhof, 2, Grand Bateau, 40221, iscritta al registro di Dusseldorf con il numero HRB 58222, capitale sociale euro 1.025.000,00 interamente versato (la «Società incorporata»);

Eni S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei, 1, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma 00484960588, capitale sociale euro 4.005.358.876,00 interamente versato (la «Società incorporante» o «Eni»).

II. Esercizio dei diritti dei creditori:

con riferimento alla società incorporata: i creditori della società incorporata, ai sensi della Sezione 122j del German Merger Code (Umwandlungsgesetz), possono richiedere che siano prestate garanzie per contenziosi con la società incorporata nel caso in cui (i) tali contenziosi siano in essere precedentemente o nei quindici giorni successivi alla pubblicazione del progetto di fusione; (ii) tali creditori abbiano notificato alla società incorporata, in forma scritta ed entro i due mesi seguenti la pubblicazione del progetto di fusione, l'esistenza di tali contenziosi dimostrando plausibilmente che l'esito di tale contenzioso possa essere pregiudicato dalla fusione stessa;

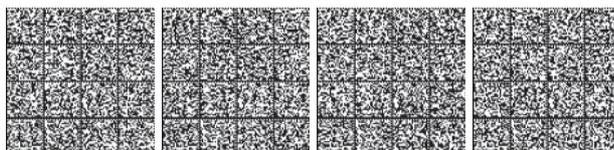
con riferimento alla società incorporante: ai sensi dell'art. 2503 del codice civile, i creditori della società incorporante hanno diritto di proporre opposizione alla fusione entro il termine di sessanta giorni dalla data di iscrizione nel Registro delle imprese di Roma della deliberazione in ordine alla fusione.

III. Esercizio dei diritti dei soci di minoranza:

con riferimento alla società incorporata: non applicabile in quanto il capitale sociale della società incorporata è interamente detenuto dalla società incorporante;

con riferimento alla società incorporante: non ricorrono le condizioni per il diritto di recesso da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

IV. Disponibilità di informazioni gratuite sulla fusione.



Ulteriori informazioni sulla fusione sono disponibili gratuitamente sul sito web di Eni (www.eni.com) nonché messe a disposizione presso le sedi legali di Eni e della società incorporata, al fine di consentire a tutti gli aventi diritto di prenderne visione.

Per ulteriori informazioni in merito a quanto innanzi esposto si rimanda al Progetto comune di fusione e alla Relazione degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione.

Eni S.p.A. - L'amministratore delegato
dott. Claudio Descalzi

TC14AAB8090 (A pagamento).

TAURUS CMBS No. 2 S.R.L.

costituita in Italia ai sensi della Legge 30 aprile 1999 n. 130, iscritta nell'elenco delle società veicolo istituito ai sensi dell'articolo 4 del provvedimento emesso dalla Banca d'Italia al n. 32782.5

Sede legale: largo A. Fochetti n. 30 - Roma

Registro delle imprese: Roma

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 03755250960

Avviso di cessione pro soluto di crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito, la "Legge 130") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito, il "TUB")

TAURUS CMBS No. 2 S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della Legge 130, con sede in Roma, Largo Angelo Fochetti 30, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 03755250960 (di seguito la "Società"), comunica quanto segue: in forza di un contratto di cessione di crediti identificabili in blocco (il "Contratto di Cessione"), ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del TUB, stipulato in data 29 novembre 2005 con Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited, Milan Branch (di seguito "MLCMB"), la Società ha acquistato pro soluto da MLCMB, con effetto dal 13 dicembre 2005 (la "Data di Efficacia"), tutti i crediti da quest'ultima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori), in dipendenza dei contratti di finanziamento stipulati dalla stessa MLCMB, in qualità di banca finanziatrice:

- (i) ipotecari o fondiari;
- (ii) retti dal diritto italiano;
- (iii) denominati in Euro;
- (iv) in relazione ai quali i debitori non siano in ritardo nei pagamenti dovuti;

(v) in relazione ai quali i crediti siano liberamente trasferibili;

(vi) garantiti da ipoteca su immobili concessi in locazione prevalentemente per uso non abitativo;

(vii) in relazione ai quali la prima erogazione sia stata effettuata tra il 1° giugno 2004 e il 30 agosto 2005;

(viii) la cui durata originaria sia superiore a 3 anni e 6 mesi dalla data della prima erogazione.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Società, senza necessità di alcuna formalità o annotazione, secondo quanto disposto dall'articolo 58 del T.U.B., tutti gli altri diritti derivanti a MLCMB dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi (inclusi i privilegi processuali) - ove esistenti - gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Notizia della cessione è stata data, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del TUB, mediante pubblicazione di un Avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Foglio Inserzioni n. 285 del 7 dicembre 2005 e deposito di notizia della cessione nel Registro delle Imprese di Roma in data 1° dicembre 2005.

Ai sensi dell'art. 4 del Contratto di Cessione, un importo a valere sul prezzo di compravendita dei suddetti crediti ceduti pari ad euro 13.333.410,00, corrispondente all'impegno di MLCMB ad erogare il finanziamento denominato "Berenice Capex Facility", doveva essere versato su un conto intestato alla Società e denominato GIC Account e da lì rilasciato a MLCMB, di volta in volta, all'effettuazione di erogazioni a valere sulla suddetta Berenice Capex Facility.

Il Contratto di Cessione prevede che della esecuzione di ciascuna erogazione si dia parimenti notizia ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del TUB.

Alla data odierna, sono state eseguite le seguenti erogazioni a valere sulla Berenice Capex Facility, con conseguente rilascio di un corrispondente importo a MLCMB ai sensi delle surrichiamate disposizioni del Contratto di Cessione:

08/08/2007 €529.618,27

15/02/2008 €710.716,79

29/01/2009 €1.417.939,24

17/12/2013 €1.222.168,14

28/04/2014 €642.703,25

Di tanto si dà notizia ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del TUB.

